



COMUNE DI LALLIO

Provincia di Bergamo - Via S. Bernardino, 16 - 24040 Lallio
c.f. 80024370167 - p. iva 00884900168- ☎-035/2059021 fax 035/200729
Email: tecnico@comune.lallio.bg.it

Settore Tecnico

VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI VERIFICA RELATIVA AL PROCESSO DI V.A.S. DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

Premesso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 del 29 gennaio 2009, ha formalmente avviato il procedimento di adeguamento del vigente P.R.G. alle previsioni impartite dalla Legge Regionale n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il verbale in data 18/01/2010 della prima conferenza di valutazione (Conferenza di Scoping) relativa al processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Lallio.

Rilevato che il geom Domenico Busi, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Lallio e Autorità Competente, con comunicazione emanata in data 16/06/2011 ha disposto la convocazione della seconda conferenza (seduta di verifica finale) del processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. per il giorno 11/07/11 alle ore 15.30;

Soggetti invitati a partecipare:

- Regione Lombardia – Struttura Valutazione Ambientale (VAS)
- Provincia di Bergamo – Settore Ambiente
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici
- Arpa Lombardia - Bergamo
- ASL Igiene Pubblica - Bergamo
- Comune di Bergamo
- Comune di Treviolo
- Comune di Stezzano
- Comune di Dalmine
- ENAV – Orio al Serio
- Agenda 21 – Dalmine_Zingonia
- Redattore - Arch Piergiorgio Tosetti
- Giunta Comunale – Autorità Procedente

Alle ore 15.50 del giorno 11/07/2011 si riunisce presso la Sala Consiliare del Comune di Lallio, ubicata in Via S. Bernardino n° 16, la seconda conferenza (seduta di verifica finale) relativa al processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Lallio.

Ai lavori della conferenza partecipano:

1) per il Comune di Lallio:

- Arch Carlo Salone, Assessore all'Urbanistica e Territorio del Comune di Lallio- Autorità Procedente,
- Arch Piergiorgio Tosetti, professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale per la Redazione del Piano di Governo del Territorio;
- Geom. Domenico Busi, autorità competente, Responsabile del Settore tecnico e del Servizio Urbanistica;

2) per l'A.S.L. della provincia di Bergamo:

- Dr.ssa Stefania Ongaro e Monica Brembilla, tecnici dell'Ufficio e Sanità Pubblica di Bergamo presso il Dipartimento di Prevenzione Medico;

3) per il Comune di Stezzano (Bg):

- Marcandelli Claudio, edilizia@comune.stezzano.bg.it, - all'uopo delegato dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Stezzano;

4) per il Comune di Bergamo:

- Dott. Andrea Caldiroli - acaldirol@comune.bg.it, all'uopo delegato dal dirigente Arch Dario Tadè.

Si da atto che la provincia di Bergamo, non presente alla conferenza, ha fatto pervenire proprio documento quale contributo alla conferenza VAS, che viene allegato al presente verbale.

L'Arch. Carlo Salone in rappresentanza della Giunta Comunale "Organo Procedente" apre i lavori della conferenza, riassumendo gli obiettivi generali e specifici del PGT che sono posti nel DdP:

- salvaguardia ed incremento dei valori ambientali e naturalistici
- viabilità dolce: realizzazione connessioni di piste ciclabili
- riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, e minimizzazione del consumo di suolo.
- limitazione dell'espansione delle attività commerciali che possano entrare in competizione con quelle esistenti nel centro di Lallio.

L'arch Tosetti prosegue illustrando gli interventi strategici del PGT, che sono riassunti nelle apposite schede:

1. Area di via Baschenis – via Pagnoncelli – Via delle Rose:
Trattasi di previsione di ristrutturazione urbanistica con riconversione residenziale dell'attuale insediamento produttivo della cartiera Cama. Per le nuove zone residenziali sono stati previsti i dovuti accorgimenti per contenere gli effetti ambientali della limitrofa area in comune di Bergamo occupata dagli impianti della A2A.
2. Area di via Provinciale – Via Monte Grappa – Via dell'Industria:
La parte a nord del complesso, attualmente occupata da un edificio dismesso (ex area commerciale Bucci), sarà indirizzata alla riqualificazione residenziale e terziaria.
3. Area di via Provinciale – via Industria ex Sgat – Radici.
Nell'area con edifici dismessi sono previsti interventi di riqualificazione a funzioni produttive/terziarie incentivando la formazione di un nuovo fronte terziario-direzionale sulla ex S.S. 525.
4. Ambito di trasformazione di via della Madonna.
L'area proposta per interventi strategici dovrà essere rivista in funzione del Permesso di Costruire già rilasciato per i due terzi a sud della stessa area.
5. Ambito di Trasformazione attuale insediamento avicolo
Attualmente l'area è classificata dal PRG vigente come zona a destinazione agricola, ed è occupata da un allevamento intensivo avicolo.
L'intervento si pone come sostitutivo dell'attuale situazione con l'obiettivo di costituire un "Ambito di trasformazione produttivo Strategico"

L'arch Tosetti, facendo riferimento alla nota della Provincia dove si afferma: " *Nel R.A. viene inoltre affermato che il Piano non prevede nuovi ambiti di trasformazione, né di carattere residenziale, né di carattere produttivo, non considerando, evidentemente, con tali caratteristiche l'ATP1 "Via della Madonna" e l'ATPS1 "Insediamento Avicolo"*, precisa che tali ambiti di

trasformazione sono già interni alle previsioni edificatorie di PRG, e pertanto sono da considerare a tutti gli effetti come interventi di riconversione.

Interviene Monica Brembilla dell'A.S.L. che chiede di poter meglio esaminare il R.A. ed il DdP e di inviare proprio parere scritto. Le previsioni di PGT dovranno essere precedute da analisi e valutazioni demografiche e socio-economiche e che siano compatibili con la "capacità di carico" del territorio, considerando che l'aumento della popolazione comporta aumento dei servizi, e che tutto deve essere posto in un quadro di sostenibilità generale. Doveroso quindi accertarsi della idoneità dei servizi a rete, delle scuole e non ultimo anche del Cimitero. Per le risorse idriche è utile interpellare l'ente gestore.

In risposta interviene l'Arch Tosetti, affermando che per quanto riguarda la sostenibilità generale, la stessa è garantita dalla scelta di azzerare il consumo di suolo, anche per i servizi a rete la situazione non crea problemi in quanto gli interventi riguarderanno solo il recupero dell'esistente. Busi afferma che è stato approvato recentemente il Piano Cimiteriale che garantisce la disponibilità del Cimitero locale.

L'Assessore Salone conferma che il documento dell'A.S.L. sarà recepito e valutato quale contributo per le previsioni di P.G.T.

Il Dott Caldiroli del Comune di Bergamo, fa presente che è stata posta una fascia di rispetto di ml 50 all'esterno dell'impianto di depurazione delle acque del Comune di Bergamo, che interessa le aree di Lallio in via Delle Rose, e si riserva di produrre idonea documentazione per il recepimento nel PGT di Lallio.

Marcandelli Claudio del Comune di Stezzano chiede se sarà recepita nel PGT di Lallio la strada prevista da Stezzano di collegamento con la Via Della Madonna.

L'Assessore Salone ricorda che la possibilità di previsione della strada di penetrazione richiesta da Stezzano costituisce un elemento su cui l'Amministrazione si riserva una valutazione ad hoc.

Ultimati gli interventi, alle ore 17,00

L'AUTORITA' PROCEDENTE

- dichiara conclusa la Conferenza.
- dispone la pubblicazione del presente verbale nonché delle Note di Provincia ed ASL.

L'Autorità Competente per la VAS
geom Domenico Busi
Verbalizzante
F.to Domenico Busi

l'Autorità Procedente
Assessore Arch. Carlo Salone
F.to Carlo Salone

Per copia conforme:
12/09/2011

Il Responsabile del Settore
Geom Domenico Busi





Provincia di Bergamo

Via T.Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Settore Ambiente

Servizio Ambiente

Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035387539 - Fax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it

Prot. n. 065765-09-03/AN
 VAS parere Lallio_06_11

Bergamo, 22 GIU. 2011

TRASMISSIONE VIA FAX

Oggetto: VAS del PGT del Comune di
 Lallio: contributi e osservazioni

Spett.le
Comune di Lallio
 Settore Tecnico
 Via S. Bernardino, 16
 24040 LALLIO

FAX 035 200729

e p.c. **Settore Urbanistica ed Agricoltura**
 Servizio Strumenti Urbanistici Comunali
 SEDE

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 3571 del 19.04.2011 inerente all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano di seguito alcune considerazioni, fatti ovviamente salvi tutti gli approfondimenti ed i pareri che verranno espressi in sede di verifica di compatibilità con il PTCP.

Dette considerazioni non sono esaustive stante l'attuale contingente situazione dello scrivente Settore, gravato dalla carenza di personale e dall'incremento delle istanze pervenute, con difficoltà quindi nell'espletamento di una completa attività istruttoria nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, ma si ritiene possano ugualmente rappresentare un contributo utile nell'ambito della VAS.

In via generale si rileva come nel Rapporto Ambientale sia stata svolta un'approfondita ed argomentata trattazione sullo **stato dell'ambiente** a completamento del quale si segnala che il Comune di Lallio, unitamente ad altri Comuni del territorio, è interessato da accertamenti per la presenza di contaminazione delle acque sotterranee da Solventi Clorurati (limiti di cui alla Tabella 2 del D.lgs.152/06).

Per quanto riguarda gli **obiettivi** di Piano e le relative **azioni strategiche**, si riconosce con favore l'attenzione posta ai temi della salvaguardia e valorizzazione ambientale, dello sviluppo sostenibile, della qualità delle trasformazioni urbane e territoriali e della minimizzazione e ottimizzazione del consumo di suolo. Rispetto a quest'ultimo punto, si osserva, tuttavia, che nel RA non sono rintracciabili indicazioni puntuali circa la consistenza e localizzazione delle azioni di recupero del patrimonio edilizio esistente, inutilizzato, sottoutilizzato e delle "problematiche esistenti" (come detto nel RA). Così come in che misura dette azioni siano complessivamente ricomprese nel tre "ambiti interni al tessuto consolidato", riportati nelle schede di



SINCERT



analisi degli interventi strategici del PGT¹ per i quali vengono previsti "elementi di compatibilizzazione", nè come queste si rapportino al dimensionamento complessivo dello sviluppo insediativo. Non avendo pertanto elementi ulteriori per formulare eventuali osservazioni di maggior dettaglio, si fa salva la raccomandazione che nei casi di recupero di aree degradate e aree produttive dismesse venga prevista l'esecuzione di un'indagine volta alla verifica di eventuali contaminazioni del suolo².

Nel RA viene inoltre affermato che il Piano non prevede nuovi Ambiti di Trasformazione, né di carattere residenziale, né di carattere produttivo, non considerando, evidentemente, con tali caratteristiche, l'ATP1 "Via della Madonna" e l'ATPS1 "Insediamento Avicolo", di cui peraltro vengono verificate le condizioni di compatibilità ambientale (pur senza esplicitare nello specifico le previsioni di destinazione d'uso e il loro previsto dimensionamento).

In tal senso, un'articolazione più argomentata di tali trasformazioni e il raffronto, più in generale anche cartografico con le previsioni del PRG vigente, potrebbero utilmente fornire elementi conoscitivi a completamento del quadro pianificatorio definito nel PGT. Tale confronto viene invece compiutamente descritto nella disamina delle **alternative** dove le scelte di Piano vengono poste in confronto all'opzione "0", definita dalle previsioni dell'attuale PRG.

In tema di **acque e sottoservizi**, tenuto conto che tra gli obiettivi del PGT vi è il contenimento dell'incremento della popolazione e la limitazione del consumo di suolo mediante il recupero degli edifici esistenti e la riconversione/riqualificazione delle aree dismesse, non si rilevano particolari osservazioni, se non che venga valutata l'opportunità di realizzare la rete fognaria in via delle Rose, (attualmente sprovvista), vista anche la vicinanza con il depuratore di Bergamo.

Per quanto riguarda la **coerenza esterna**, si rileva che la verifica è stata svolta compiutamente rispetto agli obiettivi del P.T.R., del P.T.C.P. e dei criteri europei per la sostenibilità, altrettanto approfondita appare l'analisi della **coerenza interna**.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.


Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri

Referente: Arch. Anna Nicotera ☎ 035/387557 – e_mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it

¹ 1) Area via Baschenis/via Pagnoncelli/via delle Rose, 2) area Via Provinciale/Montegrappa/Industria, e 3) area vie Provinciale/Industria
² Al riguardo si ritiene, infatti, utile evidenziare che in caso di dismissione e riqualificazione di aree industriali è opportuno prevedere la verifica dell'eventuale **contaminazione** dell'area ai sensi del D.Lgs 152/06. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi edilizi.



Regione
Lombardia

ASL Bergamo

Bergamo

14 LUG, 2011

Prot.n.

000859631/172

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO

Settore Prevenzione di Bergamo – Ufficio Sanità Pubblica

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

Responsabile: Dr. Massimo Giannetta

Via B.go Palazzo n. 130 – 24125 Bergamo – Tel. 035/2270531- fax 035/2270536 Bergamo

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del PGT di Lallio (BG).
Convocazione della seconda conferenza di VAS.
Parere su Rapporto Ambientale e proposta di Documento di Piano.

Con riferimento al procedimento in oggetto, preso atto della documentazione messa a disposizione sul sito internet del Comune di Lallio, con particolare riferimento al Rapporto Ambientale e suoi allegati ed alla Proposta del Documento di Piano del PGT, visti gli esiti della prima Conferenza di VAS (Verbale del 18/01/2010), partecipato alla seconda e conclusiva conferenza di VAS tenutasi in data 11/07/2011 presso il Comune medesimo, questa ASL esprime quanto segue.

Considerazioni sulla Valutazione Ambientale Strategica

Si prende atto che l'elaborazione del Documento di Piano del PGT è stata effettuata in coerenza con quanto emerso dal procedimento di VAS ed, in particolare, dal rapporto ambientale attraverso l'elaborazione del quadro conoscitivo.

In particolare risulta apprezzabile la volontà di contenere il consumo di suolo, già ampiamente sfruttato, non prevedendo nuovi ambiti di trasformazione in espansione dell'edificato, ma individuando il recupero dell'esistente e la riconversione e riqualificazione di aree dismesse o problematiche.

Si ritiene che le azioni di Piano individuate propongano uno sviluppo complessivamente sostenibile e compatibile del territorio, rivolto ad alleggerirne la "capacità di carico" in termini di risorse disponibili (come ad esempio la disponibilità di acqua potabile e capacità dei sistemi di raccolta, collettamento e depurazione delle acque reflue, fabbisogni energetici, ecc.).

Si invita in ogni caso l'Autorità procedente a voler considerare anche eventuali ulteriori scelte che permettano, guidate e supportate dai risultati del monitoraggio (come avanti meglio specificato) di rimodulare e/o modificare nel tempo le attuali ipotesi di Piano.

Si prende atto che nella VAS risulta esaminato il rischio Radon, considerato come uno degli aspetti più importanti nella valutazione degli strumenti di pianificazione e governo del territorio, in relazione al fatto che, dai dati acquisiti mediante l'indagine effettuata (2003 – 2004) su tutto il territorio provinciale in concorso tra ARPA e ASL, emerge che la provincia di Bergamo figura tra quelle che presentano le concentrazioni maggiori dell'intera Lombardia. In particolare risultano interessati da elevate concentrazioni i territori di diversi comuni della Valle Brembana e Seriana, dell'Alto Sebino – Val Cavallina e, con concentrazioni inferiori, alcuni Comuni prossimi al capoluogo, e la stessa città di Bergamo. Si specifica in proposito che il valore di riferimento oltre il quale si può giudicare a rischio una situazione è di 200Bq/mc espressa come concentrazione media annua.

Per quanto concerne il territorio di Lallio, i dati disponibili (elaborati in proprio dall'ASL in attesa del completamento e della formalizzazione della mappatura regionale) consentono di collocare lo stesso in una "fascia di rischio medio alto". Infatti analizzando la situazione in relazione alla "maglia" di comuni che, secondo i criteri dell'indagine definiti dalla Regione, comprende anche il Comune di Lallio, si può osservare che per la stessa i punti di misura presentano una concentrazione media annua con valori compresi tra 200 e 400 Bq/mc e con superamento del valore di 400 Bq/mc fino al 5% delle misure effettuate. Il valore più alto registrato nella "maglia" risulta pari a 386 Bq/mc.

Tale circostanza impone una attenzione particolare al fattore di rischio specifico. Si propone pertanto ai fini di prevenzione e di tutela della salute pubblica che per le nuove aree destinate alla edificazione dallo strumento urbanistico siano inserite specifiche Norme (nelle Regole degli ambiti di trasformazione e/o nel Piano delle Regole e/o nel Regolamento Edilizio) che garantiscano per tutti i nuovi fabbricati (e anche per gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio, ecc...) criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livelli di sicurezza l'esposizione della popolazione al Radon. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazioni sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati.

Indicatori per il monitoraggio

Obiettivo del monitoraggio della azioni di piano è quello di verificare che le previsioni derivino da analisi e valutazioni (demografiche, socio-economiche, di impatto territoriale, normalmente contenute nella VAS) congrue con la "capacità di carico" del territorio e con uno sviluppo "sostenibile". Il "quadro" degli elementi di analisi e valutazione andrà verificato e completato, per quanto possibile anche dall'ASL, attraverso dati e indicatori di tipo sanitario ed epidemiologico.

In linea generale, alcuni degli aspetti specifici che si possono inquadrare sono:

- Previsioni di espansione edificatoria e della capacità insediativa teorica;
- Presenza e analisi di una relazione inerente le risorse disponibili;
- Contenere l'uso del suolo e promuovere l'utilizzo razionale delle risorse;
- Razionalizzare le nuove espansioni favorendo il recupero dell'esistente;
- Coerenza della localizzazione degli ambiti di trasformazione rispetto alla compatibilità tra le diverse funzioni insediative previste e le esigenze di tutela della salute della popolazione.
- Congruenza delle previsioni relative alla viabilità ed al traffico con gli obiettivi di salute pubblica e di igiene ambientale;
- Adeguatezza del Piano dei Servizi con valutazioni relative alla presenza e idoneità qualitative, fruibilità, accessibilità, promozione
- Collocazione, sostenibilità e idoneità delle grandi Opere Pubbliche e delle principali infrastrutture.

Questo Ufficio rimane a disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento.

Si rammenta che, ai sensi all'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05, il Comune è tenuto ad inviare ad ASL il Documento di Piano che sarà adottato, comprensivo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, ai fini dell'espressione delle osservazioni e parere di competenza.

Distinti saluti.



Il tecnico coordinatore

Brembilla Monica